

# A Florence i tessuti jersey di Manifatture Cesari

## Poli produttivi

Quarta operazione in otto mesi del gruppo guidato da Francesco Trapani

Giulia Crivelli

Forse la vita italiana alla costruzione di poli della moda e del lusso è quella scelta da Gruppo Florence, nato nell'ottobre 2020 come progetto industriale e promosso da un pool di società di private equity (Vam Investments, Fondo italiano d'investimento e Italmobiliare). Le acquisizioni fatte finora (Giuntini, Ciemmeci Fashion e Mely's Maglieria, tutte in Toscana), quella appena annunciata e quelle future mirano tutte a creare un polo produttivo per l'abbigliamento di lusso in Italia. Anzi, il primo polo produttivo di questo tipo, che si distingue dalle società o gruppi che hanno puntato sull'acquisizione di marchi, come i colossi francesi Lvmh e Kering e, in Italia, Prada e Otb.

Alle tre aziende toscane, specializzate, rispettivamente, in outerwear, maglieria e abbigliamento in pelle, si aggiunge Manifatture Cesari, azienda umbra da 170 milioni di ricavi, nata nel 1988 e focalizzata

sull'abbigliamento in jersey: «Aggiungiamo un partner fondamentale al nostro disegno iniziale – spiega Francesco Trapani, presidente del Gruppo Florence –. L'obiettivo è coprire l'intera gamma di categorie che compongono una tipica collezione di abbigliamento».

Altre acquisizioni sono previste per i prossimi mesi, con un innovativo approccio che potremmo chiamare "piccolo è bello 4.0": «Il gruppo continua il suo percorso di crescita a supporto di Pmi che hanno particolare bisogno di rimanere snelle – sottolinea Attila Kiss, amministratore delegato del Gruppo Florence –. Ma nello stesso tempo devono elevare il livello di servizio offerto ai brand con i quali collaborano. L'aggregazione di queste aziende tipicamente familiari garantisce solidità e continuità a una filiera che è ancora troppo fragile».

La continuità è confermata dalla struttura dell'operazione, che è stata finanziata da un aumento di capitale e dall'investimento in Gruppo Florence da parte della famiglia Romolini, fondatrice di Manifatture Cesari. «Siamo entusiasti di poter presto intraprendere il processo di integrazione con le attività produttive delle aziende che fanno già parte del Gruppo Florence», spiega Stefano Romolini, amministratore delegato di Manifatture Cesari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

